INPS: Osservatorio sul precariato con i dati di agosto 2020

20 Novembre 2020

L'INPS ha pubblicato, in data 19 novembre 2020, l'Osservatorio sul precariato con i **dati di agosto 2020**.

Le **assunzioni nel settore privato** nei primi otto mesi del 2020 sono state 3.305.227. Rispetto allo stesso periodo del 2019 la contrazione è stata molto forte (-35%) per effetto dell'emergenza legata alla pandemia da **Covid-19** con le conseguenti restrizioni (obbligo di chiusura delle attività non essenziali, limitazioni della mobilità individuale), nonché della più generale caduta della produzione e dei consumi.

Tale **contrazione particolarmente negativa ad aprile** (-83%), risulta progressivamente attenuarsi in corrispondenza dell'allentamento delle misure restrittive, scendendo sotto il 20% sia a luglio che ad agosto. Il calo ha riguardato tutte le tipologie contrattuali. In maniera nettamente accentuata ciò si osserva per le assunzioni con contratti di lavoro a termine (intermittenti, somministrati, a tempo determinato).

La dinamica dei flussi

Le **trasformazioni da tempo determinato** nel periodo gennaio-agosto 2020 sono risultate 335.684, anch'esse in flessione rispetto allo stesso periodo del 2019 (-32%; -29% per il mese di agosto), quando il loro volume era risultato eccezionalmente elevato, anche per effetto dell'impatto delle modifiche normative dovute al decreto Dignità.

Le **conferme di rapporti di apprendistato** giunti alla conclusione del periodo formativo risultano per il periodo gennaio-agosto 2020 ancora in crescita (+11% sul corrispondente periodo del 2019).

Le **cessazioni** nel complesso sono state 3.329.631, in forte diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-21%). Tale diminuzione è stata particolarmente accentuata per i contratti a tempo indeterminato e di apprendistato nel periodo marzo-agosto (rispettivamente -35% e -28% sullo stesso periodo dell'anno precedente) per effetto anche dell'introduzione il 17 marzo (decreto Cura Italia) e la successiva riconferma (decreto Rilancio) del divieto di licenziamento per ragioni economiche.

Tale divieto è stato riconfermato anche dal decreto-legge 104/2020 (decreto Agosto), con qualche marginale attenuazione (in particolare è consentito il licenziamento in caso di cessazione dell'azienda). Assai significativa anche la contrazione dei rapporti di somministrazione (-33% nel periodo marzo-agosto sul corrispondente periodo 2019).

Il lavoro occasionale

Il Covid 19 ha determinato anche la contrazione dei lavoratori impiegati con **Contratti di Prestazione Occasionale (CPO)**: ad aprile essa risultava pari al -78%; nei mesi successivi si è progressivamente attenuata fino al -10% di agosto (15.329 lavoratori impegnati contro 16.983 ad agosto 2019).
L'importo medio mensile lordo della remunerazione effettiva risulta ad agosto pari a 285 euro, in

crescita rispetto all'anno precedente.

I lavoratori pagati con i titoli del **Libretto Famiglia (LF)** ad agosto 2020 sono stati 81.970. Rispetto al 2019, a partire da marzo 2020, si registra uno sviluppo enorme dell'utilizzo del Libretto Famiglia: basti dire che se nel 2019 i lavoratori interessati (in almeno un mese dell'anno) erano stati 21.436, nel 2020 risultano, fino ad agosto, 538.975. Questo incremento straordinario è da ricondurre essenzialmente all'introduzione del bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting previsto dall'articolo 23, comma 8, decreto-legge 18/2020 (decreto Cura Italia), pagati con titoli del libretto famiglia. L'importo mensile lordo della loro remunerazione risulta essere 497 euro.

La dinamica dei flussi

Le **trasformazioni da tempo determinato** nel periodo gennaio-aprile 2020 sono risultate 198.592, anch'esse in flessione rispetto allo stesso periodo del 2019 (-29%; -48% per il mese di aprile), quando il loro volume era risultato eccezionalmente elevato anche per effetto dell'impatto delle modifiche normative dovute al decreto Dignità.

Tuttora in crescita (+16%) risultano invece le **conferme di rapporti di apprendistato** giunti alla conclusione del periodo formativo ma, ad aprile, la variazione rispetto al corrispondente mese del 2019 è risultata nulla.

Le **cessazioni** sono state 1.701.059, in diminuzione rispetto allo stesso quadrimestre dell'anno precedente.

Il lavoro occasionale

I lavoratori impiegati con **Contratto di Prestazione Occasionale** (CPO) ad aprile 2020 sono stati 4.285 (in forte diminuzione rispetto allo stesso mese del 2019). L'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a 240 euro.

I lavoratori pagati con i titoli del **Libretto Famiglia** (LF), invece, ad aprile 2020 sono stati 51.614, in aumento del 458% rispetto ad aprile 2019. La crescita è da riferirsi essenzialmente all'introduzione del **bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting** previsto dal decreto Cura Italia, il cui pagamento è effettuato proprio con i titoli del Libretto Famiglia; l'importo medio mensile lordo della loro remunerazione effettiva risulta pari a 491 euro.

Osservatorio_Precariato_Gen-Ago_2020